

PESCETTO, relatore. Vi è una piccolissima differenza di 2,000 lire in più, e questa differenza proviene da che la Commissione aveva creduto, per un errore tipografico, che una spesa fosse iscritta per opera di ufficio, come di fatto è stampata nella proposta del bilancio, e quantunque questa proposta sia semplicemente per spese di ufficio, ognuno comprende che le spese di ufficio non si possono rifiutare, in conseguenza vi ha una differenza di 4,200 lire.

PRESIDENTE. Dunque è stanziato in lire 192,400.

Il capitolo 10 è stanziato d'accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 15,000.

Capitolo 11. E qui pure vi è accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 22,450.

Il capitolo 12 è stanziato d'accordo nella somma di lire 442,000.

Il capitolo 13 era proposto dalla Commissione in lire 440,000 e d'accordo fra il Ministero e la Commissione fu ridotto a lire 330,000.

Il capitolo 14 è stanziato d'accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 1,005,950 75.

PESCETTO, relatore. Vi è per conseguenza un risparmio di 100,000 lire, perchè dapprima era portato nella somma di lire 1,105,960 75.

PRESIDENTE. Il capitolo 15 era proposto dalla Commissione in lire 4,515,300, ed ora è ridotto d'accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 4,295,969.

CUGIA, ministro per la marina. Visto che le segreterie non sono state ammesse dalla Camera, sono obbligato a domandare che, invece di lire 4,295,971, il capitolo sia portato a lire 4,315,608, che è la differenza.

PESCETTO, relatore. Ha perfettamente ragione il signor ministro.

Se la Camera accettava la proposta di stabilire il personale delle segreterie, la somma sarebbe stata di lire 4,295,000, ma la Camera avendo accettata la proposta della Commissione di non ammettere questo personale civile, vuol perciò essere conservato il personale del corpo di maggioranza, e in conseguenza la cifra che si propone d'accordo è di lire 4,315,608.

PRESIDENTE. Questo capitolo s'intende dunque stanziato in lire 4,315,308.

Il capitolo 16 è stanziato d'accordo in lire 535,213 34.

Il capitolo 17 è stanziato d'accordo in lire 1,616,000.

Il capitolo 18 è pure stanziato d'accordo in lire 80,700.

Il capitolo 19 è controverso.

Secondo la nota che mi fu data, la Commissione lo proponeva dapprima in lire 6,150,000; ora veggo che lo proporrebbe in lire 6,744,000.

PESCETTO, relatore. Domando perdono; vi è un errore di cifra.

CUGIA, ministro per la marina. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

CUGIA, ministro per la marina. La differenza che esiste tra il Ministero e la Commissione è di 200 mila lire sugli armamenti navali.

Il Ministero è stato indotto a non voler acconsentire

alla domanda della Commissione di ridurre di un milione gli armamenti navali, perchè avendo fatto un calcolo della somma che gli era necessaria, e del bisogno che aveva per gli armamenti navali gli è risultato che quest'aumento di 200 mila lire e forse più gli era necessario.

Io spero in questa circostanza di avere favorevole l'onorevole Depretis, che l'altro giorno appunto mi sollecitava di mantenere la squadra d'evoluzione costantemente armata. La questione è molto semplice.

Signori, noi abbiamo in questo momento due bastimenti al Rio della Plata, due bastimenti al Messico; abbiamo una squadra al Levante per circostanze politiche, abbiamo molte crociere, molti trasporti in servizio attivo; e tutti questi armamenti si debbono indispensabilmente mantenere; oltre a ciò ci è la squadra d'evoluzione per l'istruzione della marina.

Io porto opinione che la squadra d'evoluzione sia uno dei migliori mezzi per dare alla nostra marina quella solidità e quell'istruzione che tutti vivamente desideriamo; per cui, per quanto potrò e saprò, cercherò di tenerla armata sempre ed in movimento.

Se la Camera vota le 200 mila lire, io credo di poter fare quanto l'onorevole Depretis, la marina ed io stesso desideriamo; se la Camera non vuole che si facciano questi armamenti, allora non ha che a non votare le 200 mila lire.

Quindi il Ministero domanda che la riduzione invece di essere d'un milione sia di sole 800 mila lire, e così la cifra totale di lire 2,105,419 07.

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, s'intenderà stanziato il capitolo 19 in lire 2,105,419 07.

Ora siamo al capitolo 20, stanziato d'accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 6,744,000.

Capitolo 21, d'accordo tra il Ministero e la Commissione in lire 233,000.

Il capitolo 22 era proposto dalla Commissione in 4,310,000 lire; ora d'accordo tra il Ministero e la Commissione è proposto in lire 3,310,000.

Il capitolo 23 era proposto dalla Commissione in 1,600,000 lire; ora è portato d'accordo tra il Ministero e la Commissione a lire 2,090,000 lire.

Il capitolo 24 era proposto dalla Commissione in 6,500,000 lire, ed ora d'accordo tra Ministero e Commissione è proposto in lire 7,400,000.

Il capitolo 25 era proposto in 3 milioni, ora d'accordo è proposto in 4 milioni.

Il capitolo 26 è proposto d'accordo in 3,200,000 lire.

Il capitolo 27 era proposto in lire 325,000, ed ora d'accordo tra Ministero e Commissione è portato a lire 470,000.

Il capitolo 28 era proposto in lire 70,000, ora è portato di accordo a lire 74,172 75.

Il capitolo 29 è proposto d'accordo in lire 13,000.

Il capitolo 30 è proposto d'accordo in lire 17,140.

Il capitolo 31 era proposto dalla Commissione in lire 179,159, ora è proposto d'accordo in lire 191,159.